



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMILIARE

Periodico di informazione e riflessione
n° 155

LAVORI IN CORSO...

Deborah Solcà,
direttore generale

Il tetto quest'anno non brucia, ciononostante... fateci sentire la vostra vicinanza e aiutateci a sostenere tutte le nostre attività!

Lavorare in una realtà complessa e strutturata come quella di Comunità familiare ci ha abituati a "probabilità ed imprevisti" che costantemente si presentano sul cammino, rendendo ogni anno diverso dall'altro, complicati e stimolanti ciascuno a proprio modo, sicuramente vivi e impegnativi.

Nel 2022 il tema della sopravvivenza delle nostre Colonie, a fronte della cronica mancanza di fondi che dovrebbe garantire lo svolgimento, ci ha sollecitati in maniera importante. Non senza difficoltà, confronti anche animati, decisioni difficili e con la partecipazione di tutte le parti coinvolte, le Colonie hanno potuto svolgersi regolarmente grazie soprattutto agli aiuti, alla solidarietà e alla disponibilità del Cantone, delle famiglie e dei monitori.

La partita non è finita ma il movimento generato da quella situazione ha consentito dei notevoli passi in avanti, una visione maggiormente condivisa (all'interno dell'Associazione e del Gruppo Colonie) e una rinnovata attenzione da parte degli enti finanziatori e delle istituzioni. Comunità familiare è stata chiamata, insieme agli altri attori del settore, a dare il proprio contributo nel percorso che prevede la revisione e l'unione della Legge Colonie e della Legge Giovani: la sua entrata in vigore (verosimilmente nei prossimi anni) ci aiuterà nella tutela e nella gestione delle nostre attività.

Il 2023 si configura come un altro anno di novità e cambiamento: i direttori del CEM Foyer Casa di Pictor e del Servizio



per le dipendenze hanno deciso di intraprendere nuovi percorsi professionali, forti anche dell'importante esperienza maturata in Comunità familiare. Mentre andiamo in stampa stiamo lavorando alla ricerca dei futuri direttori di questi servizi in un'ottica non semplicemente di sostituzione. Si tratta di cogliere l'opportunità di rivedere, ridiscutere e, se necessario, aggiornare il modello di presa a carico di due attività che godono di buona salute ma che si inseriscono all'interno di un contesto sociale, per definizione, in continuo mutamento. Per noi l'obiettivo è chiaro ed è quello per cui riceviamo il mandato tramite i contratti di prestazione: lavoriamo per aiu-

tare le persone e le famiglie che a noi si affidano. Vogliamo continuare a farlo nel miglior modo possibile, scegliendo le persone più motivate e competenti, attivando le sinergie migliori e confrontandoci con i nuovi modelli di intervento che sistanno configurando. Comunicare il cambiamento è sempre delicato: a chi non lo vive operativamente, in prima persona, mancano i pezzi del nuovo puzzle che si sta via via configurando e la distinzione tra crisi e opportunità può apparire poco chiara. Noi siamo rivolti con lo sguardo, le energie e tutto il nostro impegno alla parte positiva di cui contiamo presto di raccontarvi gli sviluppi.

RAPPORTO PRESIDENZIALE

Paolo Cicale, Presidente
del Comitato dell'Associazione Comunità familiare

Estratto del Rapporto 2022 presentato all'Assemblea del 23 marzo 2023

Care e Cari Soci,
ci ritroviamo a un anno di distanza dalla votazione delle nuove Linee direttive e del nuovo Comitato che ho il piacere di presiedere.

ASSETTO COMITATO

Il Comitato, eletto in occasione dell'Assemblea generale dei soci del marzo 2022 che ne ha approvato le Linee direttive per il quadriennio 2022 - 2026, ha definito il suo assetto interno e si presenta così costituito:

Presidente: Paolo Cicale

Vicepresidente: Teresa Salamone

Ufficio di presidenza: Paolo Cicale, Teresa Salamone, Claudio Cattaneo

Altri membri: Riccardo Balmelli, Raffaello Giussani, Francesca Nicora, Marco Ponti e Valentina Cavadini che ha fatto il suo ingresso nel Comitato a dicembre 2022, che oggi si presenta formalmente all'assemblea e che ringraziamo per aver assunto insieme a noi questo impegno.

Il Comitato attuale è un'espressione di diverse sensibilità sia professionali sia personali, a partire da me che mi occupo di Filosofia e di Etica, a Teresa che è un medico e Capo Servizio della Medicina Penitenziaria di Lugano, Claudio Cattaneo già conosciuto Direttore della Fondazione Ares, Riccardo Balmelli Avvocato e Notaio, Francesca Nicora Procuratore Pubblico, Raffaello Giussani Psicologo e Psicoterapeuta, Marco Ponti Finanza/Economia e Valentina Cavadini Assistente Sociale.

Colgo l'occasione per ringraziare Riccardo Balmelli per l'impegno fin qui profuso nel ruolo di Presidente e a tutt'oggi membro di Comitato. Comunico inoltre che Pietro Costantini e Flavia Ambrosetti hanno terminato la loro attività in Comitato rispettivamente a marzo e a dicembre 2022. Anche a loro va il nostro grazie. Nel 2022 il Comitato si è incontrato 8 volte. Ha inoltre incontrato in riunione di Plenum i Direttori che, a seguito delle Linee Direttive 2022 - 2026 votate dall'Assemblea di marzo 2022, hanno redatto e han-

no presentato i Piani quadriennali del CEM Foyer Casa di Pictor, del Consultorio familiare e del Servizio per le dipendenze. I verbali delle nostre sedute sono realizzati secondo le modalità del nostro Sistema di Gestione Qualità e quindi con l'assegnazione di tempistiche e responsabilità, che vengono verificate e verbalizzate nella seduta successiva a quella di pertinenza.

Ad un anno di distanza dall'Assemblea del 2022 siamo felici di poter constatare il regolare svolgimento delle attività di **Comunità** grazie al forte impegno di monitori e Associazione. Con piacere, in rappresentanza del Comitato, e insieme al Direttore generale, ai Coordinatori del volontariato, alla Coordinatrice del Samm, alla Direttrice Consultorio e alla Responsabile della Comunicazione ho partecipato ad agosto 2022 al Puderus, la festa delle Colonie della nostra Associazione che la pandemia aveva costretto a rimandare di due anni. Un incontro particolarmente sentito visto le vicende legate allo svolgimento delle Colonie per il 2022. L'impegno del Comitato nei confronti del Volontariato di Comunità familiare rimane quello espresso nelle Linee direttive 2022 - 2026 allo specifico punto di cui leggo uno stralcio: *"Occorre riportare il riflettore dell'opinione pubblica e ancor prima, dei Soci di Cf, sulla figura del Volontario/a che si modella col cambiare dei tempi e che, gioco-forza si 'professionalizza' con le richieste di un sistema normativo che sempre più ne definisce doveri ancor prima dei diritti."*

A novembre 2022, con alcuni membri di Comitato, abbiamo presenziato all'annuale **Riunione dei collaboratori**: in tale occasione è stata presentata la nuova offerta che Comunità familiare ha attivato per contribuire a favorire il benessere dei propri collaboratori. A quanto già messo in campo negli anni si è aggiunto uno spazio di ascolto terzo e neutro cui potersi rivolgere in caso di necessità per situazioni di difficoltà, malessere o conflit-



Da sinistra, Paolo Cicale e Riccardo Balmelli

ti legati all'ambito lavorativo. L'Associazione ha infatti stipulato un accordo di collaborazione con il Laboratorio di psicopatologia del lavoro il quale prevede che il collaboratore possa rivolgersi direttamente al Laboratorio nel completo rispetto della privacy e del segreto professionale.

CARTA ETICA

Il Comitato ha iniziato a svolgere nel 2022 un ciclo di incontri con i collaboratori di Cf partendo dai principi contenuti nella **Carta etica**. L'obiettivo è quello di ribadire presenza e ruolo del Comitato e di dare rilievo e, laddove necessario, aggiornare i contenuti della Carta valoriale di Cf. Si tratta di un momento di scambio e di confronto molto partecipato che impegnerà un biennio così da arrivare a proporre all'Assemblea 2024 il risultato di questo lavoro e quindi la nuova Carta valoriale dell'Associazione.

L'idea è quella di raccontare ai Soci che non sono potuti intervenire oggi, questo progetto e questo percorso, attraverso il Periodico associativo e chiamarli a dare il loro contributo.

50+40

Il 2022 è stato un anno speciale per l'Associazione: il suo Consultorio familiare, attivo dal 1972, prima nella sede di Lugano e poi anche a Bellinzona ha raggiunto il traguardo dei 50 anni e l'Antenna Icaro del Servizio per le dipendenze da sostanze, con sede a Bellinzona e a Muralto, ha festeggiato i 40 anni dall'inizio della sua attività nel 1982. **50+40** è il nome che è stato scelto per promuovere gli eventi legati ai festeggiamenti di



questi due Servizi: in particolare, il 7 settembre 2022 presso il Teatro Foce a Lugano si è tenuto lo Spettacolo teatrale **SHORT SKIN** e il 22 settembre presso l'Hotel Pestalozzi a Lugano, si è svolto il Seminario **LESSICO FAMILIARE** Parole, azioni e silenzi nelle dinamiche di comunicazione quotidiana.

OFFICINA13

A marzo 2022 ha preso avvio Officina 13, il Progetto del Consultorio familiare e del Gruppo infanzia dell'Associazione Comunità familiare dedicato alla famiglia per offrirle, in un contesto accogliente e competente, strumenti educativi quali la capacità di ascolto, di osservazione e di condivisione, basi necessarie a una relazione - tra i genitori e tra i genitori e i figli -, rispettosa delle esigenze di ciascuno. In un periodo di incertezza come quello attuale, il Comitato ritiene fondamentale che Cf, attraverso Officina13 si impegni nel rimettere il focus sul nucleo centrale delle relazioni umane, la famiglia.

CANALI DI COMUNICAZIONE CF/USCITE STAMPA

Riteniamo buono il rapporto con gli organi di informazione. Nel 2022 abbiamo indetto 1 conferenza stampa e inviato 5 comunicati stampa, attività che hanno generato 31 uscite stampa (carta stam-

pata, on line, Tv, Radio).

Il Comitato segnala in particolare la propria soddisfazione per l'approfondimento **"Mezzo secolo di Comunità familiare"** che RSI (alla trasmissione Il Quotidiano del 5 ottobre 2022) ha dedicato all'Associazione dando uno sguardo d'insieme e a tutto il suo percorso temporale di attività.

Quello che chiediamo a voi, a tutti nostri soci, a tutti i collaboratori, è di aiutarci a promuovere Cf.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Rispetto al Sistema di Gestione di Qualità, il 9 novembre 2022 si è svolto con successo l'audit di mantenimento per le norme ISO 9001:2015 e QuaTheDÀ 2020 (quest'ultima limitatamente al Servizio per le dipendenze da sostanze) che certificano il nostro sistema. Il Sistema di Gestione della Qualità rimane uno strumento fondamentale per raccordare e gestire una struttura complessa e diversificata come la nostra.

CONCLUSIONI

Concludo con una riflessione su quanto il contesto in cui operiamo come Associazione sia profondamente cambiato negli anni. Sono cambiate le persone e con esse i loro bisogni ma è anche cambiato il modo di lavorare: le richieste di carat-

tere legale, economico, burocratico che l'ente finanziatore ci impone, si moltiplicano ogni anno. Porto come esempio la Legge sulle commesse pubbliche e la nuova Legge sulla protezione dei dati che entrerà in vigore dal 1 settembre del 2023.

Un ulteriore esempio sono le recenti modifiche legislative in ambito LAMal che stanno avendo un forte impatto sull'attività del Centro di Competenza, non tanto a livello di prestazione e di attività interna quanto a livello di organizzazione.

Resta il fatto che le modifiche legislative portano anche ricadute di natura politica, segnatamente di politica sociale e di salute pubblica: al proposito Cf ha avviato con il Cantone degli incontri di approfondimento.

La nostra struttura organizzativa possiede le competenze per far fronte a tali adeguamenti ma la sollecitazione è davvero importante e non sempre garantita da un adeguato sostegno economico. È una mutazione che evidentemente non riguarda solo noi e sulla quale, proprio con i nostri partner nonché con il Cantone, varrebbe la pena riflettere, discutere, in un'ottica di condivisione e di ottimizzazione di tempo e risorse.

Anche a nome di tutti i colleghi del Comitato vi ringrazio per la fiducia.

NON BASTANO MILLE PAROLE, BISOGNA VIVERLA

Jacopo Martinoni, monitore di colonia

In colonia siamo tanti: alti, piccoli, rotondi, calciatori, maghi, fate, bestie e tu già ti confondi. Non importa il costume che hai ci piaci come sei... (This is the Batman, BATMAN)



Blue Rigassi, «Un'astronave di carrozza una stoviglia si spezza», acquarelli, 2022

Pubblichiamo un estratto del lavoro "LE COLONIE INTEGRATE. Quale impatto sociale hanno le colonie sulla nostra realtà" realizzato da Jacopo Martinoni, monitore di colonia a Cf.

Una colonia è semplicemente vita. Quest'affermazione così chiara e carica di significato nasce da un vissuto personale condiviso con altre persone. Proprio la pratica di colonia mette in gioco tutta una serie di valori positivi che tendono a un bene collettivo: il volontariato, il gruppo, l'aiuto al prossimo, la partecipazione non gerarchica, l'autodeterminazione delle attività e certamente le ricadute sulla società prima e dopo la colonia. Le famiglie hanno un biso-

gno, i ragazzi con difficoltà cercano svago, semplicità e un incontro spontaneo con altri giovani, che altrimenti durante l'anno difficilmente si realizzerebbe. Entrare nei gruppi di colonia per me non è stato subito facile. Da bambino partecipante il valore profondo non l'ho subito colto, vuoi per l'età, vuoi per le tante nuove persone e un funzionamento delle attività molto diverso dalle abitudini casalinghe. Negli anni però si inizia a partecipare pienamente a tutti i momenti delle settimane di colonia fino a quando ci si rende conto che si potrebbe essere implicati maggiormente non più come partecipanti ma come monitori. Il percorso di Comunità familiare inizia

da bambini, alla colonia BB, poi continua con la Batman dove si ha un'età pari alle scuole medie e si conclude con la colonia CIAP. Durante questo lungo percorso il bambino cresce e cambia, con lui tutti gli altri ragazzi e il suo modo di vivere le relazioni.

I monitori BB accolgono questi bambini pieni di energia e li intrattengono con attività molto giocose e stimolanti. Poi il viaggio continua passando alla Batman dove i ragazzi entrano in un'età di grandissimi cambiamenti e di grande crescita. Noi monitori vediamo dei ragazzi arrivare da bambini ed uscire da persone completamente diverse.

L'ultimo passo prima di diventare monitore è la colonia CIAP dove i ragazzi ormai sono diventati adolescenti e spesso il loro interesse è maggiore verso le disabilità. Ovviamente i ragazzi normodotati desiderano i propri spazi giustamente concessi, nonostante ciò l'integrazione non manca, è pur sempre una colonia integrata. Una volta finito il percorso, gli adolescenti diventano MIF (monitori in formazione), e lì avviene il cambiamento. Un MIF noterà i cambiamenti concreti con la sua partecipazione attiva in colonia come le nuove responsabilità, la riunione la sera, l'autogestione e un ritmo di giornata più impegnativo.

Il ruolo di un monitore all'interno di una colonia è fondamentale, ma da esterni spesso non si valuta cosa vive un singolo

Associazione Comunità familiare

Via Trevano 13
6900 Lugano

091 923 30 94

IBAN
CH50 0900 0000
6900 3513 0

www.comfamiliare.org
ria@comfamiliare.org

Hanno collaborato:

Barbara Albieri Ierace
Martin Hilfiker
Federica Invernizzi Gamba
Jacopo Martinoni
Luca Nocelli
Claudia Oliveira
Gioia Rosati
Deborah Solcà

Comitato

Riccardo Balmelli
Claudio Cattaneo
Valentina Cavadini
Paolo Cicale
Raffaello Giussani
Francesca Nicora
Marco Ponti
Teresa Salamone

Direttore generale Deborah Solcà

Servizi professionali

Giordano Cusini, direttore
CEM - Foyer Casa di Pictor

Martin Hilfiker, direttore
**Servizio per le dipendenze
da sostanze**

Federica Invernizzi Gamba,
direttrice
Consultorio familiare

Volontariato

Barbara Albieri Ierace,
coordinatrice
Gruppo Infanzia

Luca Nocelli, coordinatore
Gruppo Colonie

**Responsabile
comunicazione**
Gioia Rosati

Tiratura 1'200 copie

Stampa
Tipografia Stucchi SA
Mendrisio

individuo e ciò che prova. Per moltissimi di noi, quando si è in colonia ci si sente a casa, in famiglia, al sicuro. La colonia è come una bolla che per qualche giorno ti isola dal mondo e dalle sue preoccupazioni.

Le emozioni non sono sempre piacevoli ma la colonia, per quanto estenuante possa essere, ti rasserenerà quando appoggi la testa sul cuscino e ripensi alla tua giornata, e se il giorno dopo ti svegli e il malessere è ancora lì, come dice la canzone "...basta un abbraccio, e la colonia resta viva".

Moltissime persone, io per primo, una volta in colonia abbandonano le proprie insicurezze, paure, preoccupazioni e si godono questa piccola realtà.

Il sentirsi se stessi è un sentimento molto comune, sia tra monitori che tra partecipanti, il quale porta una grande crescita e una enorme conoscenza di sé. Una persona che si sente libera, senza paura di essere giudicata riesce ad esprimersi ed esternare la vera persona che spesso nasconde al mondo esterno. In colonia ci si mette in gioco senza la paura di sbagliare perché non ci si sente e non si è mai soli, grazie a questo si riesce a dare il meglio di sé e ricevere anche il meglio dagli altri.

Un'estate di colonia solitamente dura tre settimane durante le quali i ritmi sono molto difficili ed estenuanti, ma nonostante ciò i monitori restano e tornano. Che sia estate o week end le forti emozioni ci sono sempre e con loro anche i ritmi. Ma da tutto questo si può solo cre-



*Un momento di colonia,
Isaia Martinoni, 11 giugno 2022*

scere singolarmente e come gruppo.

Un monitore dà il massimo di sé ma deve conoscere i propri limiti, deve avere autocontrollo e soprattutto saper chiedere aiuto e farsi aiutare per preservare la propria salute. Come detto l'aiuto non manca, basta saperlo accettare e saperlo cogliere. Perché un aiuto sta in un semplice "come stai?", in un "lo faccio io" o in una pacca sulla spalla.

L'autoconvincimento di riuscire è una buona base, saldamente sostenuta ogni giorno dal gruppo e in ogni momento fomentata da una pazza e sana energia giovanile. Da non dimenticare è la fiducia reciproca senza la quale non si vive in armonia con il gruppo allontanandosi dall'idea di aiuto o sostegno, e quando è così cadi e forse ti fai male. Se invece ti accorgi che stai iniziando ad arrancare nessuno ti dirà nulla se ti prendi una giornata libera dove risposi, ti rilassi e non pensi alla colonia per un po'. Queste utilissime giornate ti ricaricano a sufficienza per continuare senza inciampare, aiu-

tandoti di nuovo a dare il massimo dove tutti sono utili ma nessuno è indispensabile. Un buon gruppo, una buona dose di autodeterminazione e tanta voglia di colonia fanno sì che l'estate voli in un istante lasciandoti tanti bei ricordi. Grazie al gruppo tutto risulta più facile e possibile. E poi ci sono gli ospiti di colonia... Passare una giornata con un ragazzo con disabilità porta a moltissime emozioni, può essere bellissimo ma anche molto complicato. Ogni ragazzo ha delle esigenze diverse e non sempre facili. A fine giornata ripensando a ciò che si è appena vissuto si potrebbe essere felicissimi, magari la giornata è stata molto soddisfacente, sei stato ascoltato e il rapporto è stato magnifico; al contrario, altre giornate portano l'opposto dove ti senti frustrato e deluso.

Nonostante queste difficoltà l'integrazione crea momenti magici, di grandi risate e gioia. Si può dare molto a una persona con disabilità, ma ciò che si riceve è indescrivibile.

Con il sostegno di:

Fondazione Denk an mich



RIMUOVERE LE BARRIERE: DURANTE LE VACANZE, NEL TEMPO LIBERO - NELLA MENTE!

Durante le vacanze e nel tempo libero possiamo lasciarci alle spalle la routine quotidiana e fare nuove esperienze. Ciò rafforza la fiducia in noi stessi mostrandoci nuove vie e prospettive. Le vacanze e il tempo libero sono importanti anche per le persone con

disabilità, per loro tuttavia, non sono una cosa ovvia.

Dal 1968 la fondazione Denk an mich dedica il proprio impegno agli ambiti vacanze e tempo libero ma anche istruzione e mobilità. Si adopera per contrastare le fobie da contatto e af-

finché queste persone possano partecipare in maniera autonoma alla vita sociale. Grazie alla sua ampia e pluriennale esperienza la fondazione si è fatta un nome in tutta la Svizzera.

L'UNIONE FA LA FORZA

Barbara Albieri Ierace, coordinatrice Gruppo Infanzia



Tutta la storia di Comunità familiare, a partire dal suo nome, racconta dell'agire insieme, di condividere progetti, di cogliere occasioni per fare cose buone. È così da sempre e per il Gruppo infanzia l'ultimo anno è stato una palestra di queste pratiche. La situazione del Volontariato, chi lavora nel nostro settore lo sa, vive alterne vicende: difficoltà legate non solo al reperimento dei fondi. A volte la risorsa più preziosa e più contesa è quella umana: le volontarie e i volontari. Non è così facile trovare persone disposte a donare il proprio tempo, anche se passarlo in un Centro bambini o in una Ludoteca (queste le nostre attività) è sicuramente un buon modo per usarlo. Le motivazioni di questo 'esaurimento delle risorse' le lasciamo ai sociologi e ai discorsi sui tempi che cambiano: a noi piace guardare dall'altra parte, quella degli incontri fortunati con chi ha ancora voglia di partecipare e incidere nel mondo con la sua presenza. Queste righe sono anche l'occasione per salutare le volontarie e i volontari che hanno terminato la propria attività presso il GI, per tutto il tempo che hanno dedicato a Cf, ai bambini e alla popolazione e ringraziare coloro che se ne stanno tuttora occupando.

E cosa succede quando i soldi sono pochi, le persone sono difficili da coinvolgere e hai tanta voglia di portare avanti i tuoi progetti e il tuo modello 'di comunità' nonostante tutto? Ti unisci a quelli che hanno il tuo stesso desiderio ed è così che il concetto di 'rete' prende vita e senso.

Alcuni esempi? La conferma in questo 2023, nella sede di Lugano, del Progetto Officina13 sviluppato in sinergia con il **Consulterio familiare** e dedicato alla famiglia nel suo arco di vita completo: dalla creazione della coppia all'arrivo dei figli, alla loro crescita, alla loro partenza con il ritorno al nucleo della coppia, incluse le variazioni e i cambiamenti che possono intervenire. Alle attività del Centro bambini animate dal team di volontari e dalla partecipazione di una consulente del Consulterio familiare oltre che delle infermiere pediatriche di **SCUDO**, si affiancano la formazione neo e futuri genitori e gli incontri accompagnati per figli di genitori separati.

Dopo gli anni di difficoltà legati alla pandemia, la Ludoteca di Chiasso ha ripreso finalmente la sua attività con qualche piccola novità: da ottobre 2022 la struttura, che si occupa del prestito dei giochi e dell'educazione all'attività ri-

creativa del gioco, si è impreziosita della collaborazione con l'**Associazione Progetto Genitori del Mendrisiotto e Basiglio Ceresio** finalizzata in particolare all'accoglienza di bambini in età prescolare e ai loro genitori.

E se la Ludoteca di Chiasso accoglie nella sua mattinata di apertura bambini dalla nascita all'obbligo scolastico, la nuovissima Ludoteca di Coldrerio - all'interno degli spazi della **Biblioteca presso il Centro Polivalente all'interno del quartiere intergenerazionale Parco San Rocco** - offre il prestito giochi ai bambini dalla scuola dell'infanzia in poi... senza limiti di età. A Coldrerio la Ludoteca è attiva tutti i giorni, nel dopo scuola, tranne il giovedì. Nel corso dell'anno, in collaborazione con il coordinatore della Biblioteca vengono organizzate delle aperture tematiche straordinarie. Ci incoraggia la buona accoglienza da parte della popolazione e la voglia di giocare che fortunatamente non si esaurisce con il passare degli anni.

Concludo con il ricordare che alle novità recentemente messe in campo si accompagnano le conferme delle attività di Ludoteche e Centri bambini a Bellinzona e Faido.

ISTITUZIONE DELLE NUOVE PRETURE DI PROTEZIONE: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER I CONSULTORI FAMILIARI

Federica Invernizzi Gamba, direttrice Consultorio familiare

Il 30 ottobre 2022, il popolo ticinese ha accettato a larga maggioranza il principio della riforma delle Autorità di protezione, con l'istituzione delle nuove Preture di protezione.

La presenza delle Autorità di protezione in Ticino risale al diciannovesimo secolo, e la competenza del loro funzionamento è storicamente sempre stata assunta dei Comuni.

Dalle allora Delegazioni tutorie comunali, si è passati nel 2001 alle Commissioni tutorie regionali e quindi nel 2013 alle attuali Autorità Regionali di Protezione (ARP) che contano 16 sedi distribuite sul territorio.

I principali cambiamenti del passaggio dalle ARP alle Preture di protezione riguardano la loro cantonalizzazione - ovvero il passaggio della competenza dai Comuni ai Cantoni, e la loro giudiziariazione - ovvero il passaggio da Autorità amministrative a Autorità giudiziarie. La riforma delle ARP risponde innanzitutto alla necessità di adeguare le Istituzioni all'evoluzione della società e di rispondere in maniera più efficace ai bisogni della popolazione offrendo maggiore tutela alle persone che hanno bisogno di protezione.

L'istituzione delle nuove Preture di protezione avrà conseguenze anche sul ruolo dei prestatori di servizio attivi sul territorio, ovvero quegli attori che si occupano di contribuire sia alla presa di decisione da parte dell'autorità (per esempio nell'ambito valutativo e peritale) sia nell'esecuzione delle misure decise. E proprio in questo ambito si inserisce il ruolo dei Consultori familiari.

Infatti, l'Esecutivo cantonale ha proposto l'adozione di un nuovo articolo di legge - nello specifico il nuovo articolo 38 cpv. 2 della Legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG), che mira a favorire, laddove possibile, la conciliazione e la mediazione con l'intento di spingere maggiormente i genitori, con un intervento tempestivo, a trovare una solu-



Corrado Zeni, Bird Eye, olio e gesso su tela

zione condivisa nell'interesse dei figli. Il costante aumento del numero di nuovi casi di mediazione presi a carico dai Consultori familiari negli ultimi anni testimonia la fiducia che le persone e le Autorità ripongono nel nostro servizio; la collaborazione sempre più intensa con le autorità che si occupano di famiglie (ARP e Preture) dimostra da un lato il grande bisogno in questo settore e dall'altro il riconoscimento che la qualità delle prestazioni di mediazione rispondono ai criteri di professionalità, accoglienza e tempestività. La presenza all'interno del Consultorio di figure professionali diverse - mediatori familiari, consulenti familiari, delegati all'ascolto minori - permette di costruire una presa a carico su misura e di rispondere con maggior efficacia alle diverse problematiche relazionali e educative che si presentano. Le nuove prestazioni nell'ambito del progetto Officina13 (l'accompa-

gnamento delle relazioni genitori - figli, le serate informative per i genitori, l'inserimento della consulenza familiare all'interno del Centro bambini) sono una dimostrazione di come il Consultorio, grazie all'interdisciplinarietà dei suoi collaboratori e alla collaborazione con altri servizi dell'Associazione, stia già lavorando verso una presa a carico della famiglia in un'ottica multi-dimensionale.

L'istituzione delle Preture di protezione rappresenta pertanto per i Consultori familiari una grande opportunità di continuare a profilarsi come centri di competenza per la famiglia.

Le sfide maggiori risiederanno nella possibilità di poter contare sulle risorse necessarie ad implementare le prestazioni offerte considerato che, già attualmente, le richieste impegnano in maniera importante le collaboratrici e i collaboratori del Consultorio.

CONTI ANNUALI

Deborah Solcà, Direttore generale

L'esercizio 2022 dell'Associazione chiude con una **perdita di CHF 15'615.98** a fronte di una perdita preventivata di CHF 238'197.-.

RICAVI

Voce "Quote sociali"

Dal 2020 l'obiettivo dell'autotassazione è stato ridotto a CHF 45'000.- vista la costante diminuzione di queste entrate. Il contributo dei soci è molto importante per le attività dell'Associazione ed è vitale mantenere quantomeno stabile questa entrata.

Voce "Contributo UFAS per Colonie"

Il contributo federale per le attività di colonia è legato al numero di giornate di presenza di ospiti AI e al raggiungimento di determinati obiettivi di prestazione. Nel 2022 l'obiettivo di giornate di ospiti AI è stato raggiunto e quindi il contributo è stato pienamente devoluto.

Voce "Contributo DSS per Colonie"

Anche il contributo cantonale per le Colonie estive viene definito con un calcolo assai complesso legato a diversi parametri e va a coprire una buona parte dei costi diretti (vitto, alloggio, trasporti, attività). Nel 2022 la decisione di interrompere l'attività delle Colonie e la conseguente trattativa per riattivare le stesse ha portato ad un maggior contributo da parte del Cantone che ha adeguato alcuni parametri. Ciò ha permesso (unitamente ad altre misure) di svolgere le Colonie estive 2022.

Voce "Contributo DSS per WE colonia"

Il Contributo cantonale per i WE di colonia è legato al numero delle giornate di presenza di ospiti AI e va a coprire parte dei costi relativi ai weekend che si è riusciti ad organizzare nel 2022. Di fatto nel primo semestre l'onda lunga delle misure legate alla pandemia come pure la decisione di interrompere le attività di colonia hanno ridotto il numero di giornate di presenza.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Quote sociali	44'211.35	45'000.00
Contributo UFAS per Colonie	81'532.40	81'533.00
Contributo DSS per Colonie	89'836.68	100'000.00
Contributo DSS per WE di colonia	54'000.00	56'000.00
Sussidio Fondo Lotteria intercantonale	100'000.00	100'000.00
Ricavo da affitti	25'600.00	25'600.00
Ricavi/costi da noleggio furgoni	4'605.30	0.00
Totale ricavi d'esercizio	399'785.73	408'133.00
COSTI DEL PERSONALE		
Collaboratori Servizio amministrativo (con oneri sociali)	-103'575.40	-105'250.00
Coordinatori e segretariato colonie (con oneri sociali)	-119'126.10	-123'000.00
Totale costi del personale	-222'701.50	-228'250.00
COSTI DI GESTIONE		
Cancelleria	-144.35	-1'500.00
Trasferite, form. professionale	-586.80	-2'000.00
Spese postali e bancarie	-1'059.77	-1'000.00
Spese telefoniche	-2'015.60	-2'000.00
Econ.dom.,manut. e ripar. immobili e mobili	-4'357.60	-5'000.00
Acquisto mobili	-8'646.30	-1'500.00
Elettricità, riscaldamento e acqua	-5'452.55	-5'000.00
Affitto	-25'000.00	-25'000.00
Assicurazioni	-1'187.25	-1'500.00
Gestione e manutenzione Software	-6'796.44	-6'000.00
Giornali e documentazione	-102.00	0.00
Diversi	-4'495.33	-3'000.00
Fondo comunitario	-150.00	-1'500.00
Periodico associativo	-4'104.33	-5'000.00
Ludoteche e centri bambini	-441.40	-2'000.00
Partecipazioni a enti	-800.00	-1'000.00
Materiale protezione COVID-19	-488.80	-1'000.00
50° Cf	-290.00	-1'000.00
Colonie estive	-148'668.15	-224'323.00
We di colonia	-47'248.95	-98'234.00
Gestione casa Deggio	-1'670.55	-2'000.00
Totale costi di gestione	-263'706.17	-389'557.00
Risultato operativo	-86'621.94	-209'674.00
Ricavi finanziari (interessi attivi)	66.47	0.00
Donazioni - Offerte	5'585.00	5'000.00
Offerta "Fond. Denk an Mirch" per colonie	22'369.60	0.00
Contributo solidarietà per le colonie (famiglie)	17'655.00	0.00
Contributo Città di Lugano	3'500.00	0.00
Ricavi diversi	21'829.89	10'000.00
Liberazione fondo volontariato	0.00	0.00
Totale ricavi straordinari	71'005.96	15'000.00
Perdita d'esercizio	-15'615.98	-194'674.00

Voce **“Sussidio Fondo Lotteria intercantonale”**

Nel 2022 il Fondo Lotteria intercantonale ha aumentato di CHF 20'000.- il contributo al fine di garantire l'attività delle Colonie 2022.

Voce **“Offerta Fondazione Denk an Mich per colonie”**

La Fondazione Denk an Mich sostiene le attività di colonie integrate e nel 2022 ha elargito a favore delle colonie estive di Cf l'importo di CHF 22'369.60. Un importante contributo che permette di coprire parte dei costi non sussidiati.

Voce **“Contributo solidarietà per colonie (famiglie)”**

A seguito della decisione presa in Assemblea di tentare la riattivazione delle attività di Colonia 2022 è stata inviata a tutte le famiglie degli ospiti una richiesta di contributo volontario di solidarietà.

Le circa 200 famiglie interpellate hanno versato un contributo di solidarietà per complessivi CHF 17'655.-. Un contributo importante e per il quale ringraziamo di cuore chi ci sostiene.

USCITE

Voce **“Personale segretariato amministrativo”** e Voce **“Coordinatori e segretariato colonie”**

Con il preventivo 2022 si è suddivisa la voce di costo del personale così da evidenziare i costi del personale legato alle attività di Colonia con l'obiettivo di ottenere un congruo riconoscimento finanziario dall'ente sussidiante.

Nel 2022 i collaboratori diretti dell'Associazione erano 9 per un tempo di lavoro complessivo del 475%. Da marzo 2022 è stato inserito un 15% di tempo di lavoro per la responsabile del CB di Lugano che ha riaperto dopo lo stop Covid, dando vita anche al progetto Officina13 in collaborazione con il Consultorio.

Parte del tempo di lavoro dei collaboratori SAMM viene rifatturato ai servizi professionali per modo che a carico di Cf resta un totale di 170% di tempo di lavoro.



Il costo del personale è la voce che (assieme alle attività di colonia) incide maggiormente sui conti dell'associazione: nel corso degli anni assistiamo ad un aumento costante e notevole delle richieste ed esigenze di carattere amministrativo e burocratico da parte del Cantone in tutti gli ambiti d'attività. E anche nell'ambito del volontariato (GC e GI) si conferma l'importanza e la necessità di disporre di competenti figure di coordinatori quali fondamentali punti di riferimento educativo e formativo.

Voce **“Colonie estive”** e Voce **“WE di colonia”**

L'organizzazione dei WE di colonia e delle Colonie estive ha generato nel 2022 un costo diretto che è stato coperto dai contributi DSS e UFAS senza

generare (come invece accadeva in passato) un disavanzo. Si tratta ovviamente di un anno eccezionale legato alla decisione presa nella primavera 2022 e che ha generato un movimento di solidarietà e sostegno sul quale vorremmo poter contare anche in futuro ma di cui non abbiamo certezza.

Con il Cantone sono in corso le trattative per ottenere un riconoscimento globale dei costi di colonia su base annua senza più distinguo tra WE ed estate e senza più esclusione dei costi di coordinamento e segretariato. In tal senso la prevista revisione della legge colonie e della legge giovani dovrebbe gettare le basi legali per questo modello. I tempi sono però relativamente lunghi e i risultati non garantiti.

PREVENTIVO 2023

Il Preventivo 2023 è stato elaborato considerando le voci di spesa ridotte ai minimi termini ma in modo prudentiale per quanto riguarda le attività di Colonia.

Tutte le voci preventivate sono nella media degli esercizi precedenti o adeguate al consuntivo 2022.

Il preventivo 2023, approvato dall'assemblea dei soci tenutasi il 23 marzo 2023 pareggia con una perdita d'esercizio di CHF 194'674.-.

Rimane il fatto che per continuare ad organizzare le attività di Colonia senza generare una perdita così grande è necessario trovare delle fonti d'entrata aggiuntive agli aumenti già percepiti nel 2022.

Visto che Cf non è più in grado di assumersi da sola il rischio finanziario è dunque necessaria la solidarietà e la partecipazione ai costi da parte di tutti: famiglie, volontari, istituti, Cantone.

Non bisogna abbassare la guardia, ma è anzi necessario incrementare le entrate con il fundraising! Caso contrario il destino dell'Associazione è segnato poiché nel giro di uno o al massimo due anni si eroderà completamente il capitale proprio dell'Associazione.



BILANCIO

ATTIVI	2021	2022
Cassa	380.35	137.70
Posta	9'921.39	60'026.41
Banca	196'768.53	156'345.35
Debitori diversi	169'711.14	135'124.70
Debitori sussidi (Fondo lotteria)	20'000.00	20'000.00
Debitori colonie	1'600.00	1'768.30
Anticipi gruppi Cf	489'025.65	0.00
Transitori attivi	92'864.95	90'676.05
<i>Totale attivo Circolante</i>	<i>980'272.01</i>	<i>464'078.51</i>
Mobili e attrezzature	1'123.30	898.65
Veicolo TI 198991	1.00	1.00
Casa di Deggio	1.00	1.00
Casa Via Zorzi, Bellinzona	1'642'167.45	1'642'167.45
Fondo ammortamento Casa Via Zorzi, Bellinzona	-334'800.00	-372'000.00
<i>Totale attivo fisso</i>	<i>1'308'492.75</i>	<i>1'271'068.10</i>
Totale attivi	2'288'764.76	1'735'146.61

PASSIVI	2021	2022
Creditori	781'159.33	307'677.76
Creditore Cassa Pensioni	11'797.55	13'012.40
Accantonamento per contributo UFAS colonie	24'900.00	0.00
Accantonamento per contributo Uff. Invalidi We	24'780.00	15'000.00
Conto corrente Gruppo colonie	30'868.55	26'576.10
Transitori passivi	7'177.00	15'600.00
<i>Totale capitale dei terzi a breve termine</i>	<i>880'682.43</i>	<i>377'866.26</i>
Debito ipotecario	905'200.00	868'000.00
<i>Totale capitale dei terzi a lungo termine</i>	<i>905'200.00</i>	<i>868'000.00</i>
<i>Totale Capitale di terzi</i>	<i>1'785'882.43</i>	<i>1'245'866.26</i>
Capitale proprio	1'764.43	-137'401.02
Fondo area volontariato	117.75	117.75
Fondo Servizi professionali	640'165.60	642'179.60
<i>Totale Capitale proprio</i>	<i>642'047.78</i>	<i>504'896.33</i>
Perdita d'esercizio	-139'165.45	-15'615.98
Totale Passivi	2'288'764.76	1'735'146.61

LE RICETTE DI LABORATORIO21

Polpette di melanzane

- 2 melanzane
- 100 gr. di parmigiano
- 50 gr. di formaggio grattugiato
- 1 spicchio di aglio
- Noce moscata q. b.
- Sale q. b.

Pelare le melanzane e tagliarle grossolanamente, mischiandole a 2 cucchiaini di olio di oliva. Salare a piacere. Cuocere il tutto per 10/15 min. con l'aglio. Una volta raffreddato, tritare grossolanamente con l'ausilio del tritatutto. In seguito, unire il resto degli ingredienti fino ad ottenere una

consistenza morbida ma al contempo soda. Formare le polpette, infarinandole e cuocendole su tutti i lati per pochi minuti in una padella con un filo di olio. Per concludere, inserirle per 7/8 min. in forno preriscaldato a 180°C.

In alternativa, impanarle e friggerle.

Panna cotta al basilico

- 200 gr. panna
- 100 gr. latte
- 50 gr. zucchero
- 20 gr. gelatina oppure maizena
- 20 gr. basilico
- 10 gr. lamponi o mirtilli

Unire tutti gli ingredienti a freddo e mischiare con una frusta, tranne i frutti rossi. Mixare il tutto e portare ad ebollizione. Distribuire nelle coppette e decorare con i frutti di bosco.

Gazpacho veloce

- 300 gr. di pomodori maturi
- 1 bicchiere di acqua
- 1 cetriolo
- 1 peperone rosso
- ½ cipolla
- 2 cucchiaini di olio extra vergine di oliva
- 50 gr. di pane raffermo (facoltativo)

Frullare tutte le verdure e condire a piacere. Passare il pane raffermo nell'acqua e aceto di mele. Unire di nuovo il tutto e frullare fino ad ottenere una consistenza cremosa.



AGGIORNAMENTO CARTA ETICA

Come comunicato nell'ultima Assemblea, il Comitato ha iniziato a svolgere dallo scorso anno, una serie di incontri con i collaboratori di Cf partendo dai principi della CARTA ETICA per aggiornarne, laddove necessario, i contenuti.

Si tratta di un momento di scambio e di confronto molto partecipato che impegnerà un biennio così da arrivare a proporre all'Assemblea 2024 il risultato di questo lavoro e quindi la nuova Carta valoriale dell'Associazione.

Nei prossimi mesi il lavoro coinvolgerà anche i volontari della nostra Associazione.

Approfittiamo del Periodico per coinvolgere i soci che non sono potuti intervenire in Assemblea invitandoli a dare il loro contributo. Chi volesse può trovare la Carta etica di Cf alla pagina www.comfamiliare.org/associazione e inviarci via e-mail all'indirizzo ria@comfamiliare.org idee e proposte.



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMILIARE

Direzione e Segretariato

Via Trevano 13 – 6900 Lugano
+41 (0)91 923 30 94
segretariato@comfamiliare.org
www.comfamiliare.org

GRUPPO INFANZIA – GRUPPO COLONIE

Via Trevano 13 – 6900 Lugano
+41 (0)91 923 30 94
segretariato@comfamiliare.org

CEM FOYER CASA DI PICTOR

Via Turconi 20 – 6850 Mendrisio
+41 (0)91 646 59 31
pictor@comfamiliare.org

CONSULTORIO FAMILIARE

Via Trevano 13 – 6900 Lugano
+41 (0)91 923 30 55

Viale Stazione 2 – 6500 Bellinzona
+41 (0)91 826 21 44
consultorio@comfamiliare.org

Servizio per le dipendenze da sostanze

ANTENNA ICARO – CENTRO DI COMPETENZA

Via Franco Zorzi 15 – 6500 Bellinzona
+41 (0)91 826 21 91
icarobellinzona@comfamiliare.org

Via Sarah Morley 6 – 6600 Muralto
+41 (0)91 751 59 29
icarolocarno@comfamiliare.org

LABORATORIO21

Via Stazione 21 – 6532 Arbedo-Castione
+41 (0)91 840 92 22
laboratorio21@comfamiliare.org



Con il sostegno di:

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

